

Comune di Valdobbiadene

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO UGUCCIONI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
– Entrate Tributarie	14
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie	15
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Spese correnti	17
Spese per il personale	17
Contrattazione integrativa	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
Spese di rappresentanza	22
Vincoli su autoveicoli	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
Limitazione acquisto mobili e arredi	22
Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)	22
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	23
– Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
– Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	24
– Contratti di leasing	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
– Tempestività pagamenti.....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO	31
– ATTIVO.....	32
– PASSIVO.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	34

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Uguccione, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 25 febbraio 2016;

- ♦ ricevuta in data 27 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 27 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30 luglio 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa all'assistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio. Al riguardo si rileva che sono stati segnalati possibili debiti fuori bilancio che sono in fase di verifica;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 25 luglio 1996;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato ~~in~~ con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30 luglio 2015, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 22 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2033 reversali e n. 3694 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili (con le precisazioni oltre indicate), in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco popolare società cooperativa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.465.254,02
RISCOSSIONI	1.111.089,57	7.395.655,48	8.506.745,05
PAGAMENTI	1.577.835,47	7.060.593,69	8.638.429,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			3.333.569,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			3.333.569,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
3.318.555,55	3.412.752,70	3.465.254,02	3.333.569,91

L'Ente in questo periodo non ha mai utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 211.276,61 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 941.786,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.829.302,00	7.841.255,57	9.511.320,35
Impegni di competenza	8.891.732,24	7.695.820,41	8.569.533,40
Saldo (avanzo) di competenza	-62.430,24	145.435,16	941.786,95

così dettagliati (tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa):

RISCOSSIONI	(+)	7.395.655,48
PAGAMENTI	(-)	7.060.593,69
DIFFERENZA		335.061,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.115.664,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	-1.508.939,71
AVANZO DI COMPETENZA		941.786,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	366.291,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	-1.019.025,28
. di cui parte corrente		137.028,11
. di cui parte capitale		881.997,17
AVANZO al 31-12-2015		289.052,96

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.914.050,97	4.551.397,31	4.463.518,11
Entrate titolo II	899.072,12	276.054,25	265.923,54
Entrate titolo III	1.181.362,50	1.209.721,44	1.281.419,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.994.485,59	6.037.173,00	6.010.861,06
Spese titolo I (B)	5.270.772,96	4.956.948,53	4.964.162,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	524.622,76	544.856,54	481.127,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	199.089,87	535.367,93	565.570,59
FPV di parte corrente iniziale (+)			267.339,85
FPV di parte corrente finale (-)			137.028,11
FPV differenza (E)	0,00	0,00	130.311,74
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		10.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	226.631,29	165.173,69	9.638,11
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	6.250,00	4.648,71	9.638,11
Altre entrate (specificare)	220.381,29	160.524,98	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-27.541,42	380.194,24	686.244,22
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.275.778,20	1.122.262,76	2.702.262,20
Entrate titolo V **		153.467,74	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.275.778,20	1.275.730,50	2.702.262,20
Spese titolo II (N)	2.537.298,31	1.665.663,27	2.326.045,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-261.520,11	-389.932,77	376.216,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	226.631,29	165.173,69	9.638,11
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			98.541,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	288.604,60	224.759,08	1.455.965,92
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	253.715,78	0,00	1.940.361,83

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	306.612,53
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	58.301,59
Recupero evasione tributaria	116.292,49
Sanzioni per violazioni al codice della strada	77.104,85
Sanzioni amministrative	9.713,75
Totale entrate	568.025,21
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	188.447,58
Totale spese	188.447,58
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	379.577,63

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.884.365,03, come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.465.254,02
RISCOSSIONI	1.111.089,57	7.395.655,48	8.506.745,05
PAGAMENTI	1.577.835,47	7.060.593,69	8.638.429,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			3.333.569,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			3.333.569,91
RESIDUI ATTIVI	203.605,22	2.115.664,87	2.319.270,09
RESIDUI PASSIVI	259.535,26	1.508.939,71	1.768.474,97
DIFFERENZA			550.795,12
Avanzo di amministrazione al lordo del Fondo pluriennale vincolato			3.884.365,03
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			137.028,11
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			881.997,17
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			2.865.339,75

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	319.295,79	373.984,48	563.666,59	3.884.365,03
di cui:				
a) Vincolato	30.691,19	129.452,27	0,00	1.175.471,24
b) Per spese in conto capitale		103.485,58	176.869,95	1.234.642,50
c) per fondo ammortamento				
c) per fondo crediti di dubbia esigibilità				12.413,42
c) Non vincolato (+/-) *	288.604,60	141.046,63	386.796,64	1.461.837,87

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	141.665,37
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	151.665,37

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.413,42
accantonamenti per contenzioso	4.780,59
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	17.194,01

Vengono inoltre destinati a spesa di investimento 1.234.642,50, ivi compresi i fondi destinati al 3 per cento degli incassi da proventi da permessi a costruire per la manutenzione straordinaria di edifici di culto.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalut. az. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.455.965,92			0,00	1.455.965,92
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.455.965,92	0,00	0,00	0,00	1.455.965,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		9.511.320,35
Totale impegni di competenza (-)		8.569.533,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		941.786,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		11.220,81
Minori residui attivi riaccertati (-)		17.121,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		200.591,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		194.690,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		941.786,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		194.690,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.455.965,92
FPV CORRENTE		267.339,85
FPV CAPITALE		98.951,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		925.630,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.884.365,03

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.450
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.185
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	265
4	SALDO OBIETTIVO 2015	134
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	102
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	102
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	134
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	131

L'Ente ha provveduto in data 31 marzo 2016, con prot. 6977, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.704.593,61	1.782.991,82	1.859.611,14
I.M.U. recupero evasione			1.195,52
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	74.450,32	113.364,26
T.A.S.I.	0,00	1.022.774,97	1.007.265,39
Addizionale I.R.P.E.F.	975.964,00	920.000,00	920.118,00
Imposta comunale sulla pubblicità	80.495,75	84.840,66	98.227,33
Imposta di soggiorno		14.713,00	31.272,60
5 per mille	3.403,28	5.312,40	3.303,28
Altre imposte	2.565,19	271,04	163,08
Totale categoria I	2.917.021,83	3.905.354,21	4.034.520,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP	64.348,91	56.280,98	54.553,90
TARI			
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	814,87	1.569,63
Tassa concorsi	190,00	0,00	0,00
Totale categoria II	64.538,91	57.095,85	56.123,53
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.001,93	4.381,41	3.657,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	18.856,64	0,00
Fondo solidarietà comunale	928.488,30	565.709,20	369.216,38
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	932.490,23	588.947,25	372.873,98
Totale entrate tributarie	3.914.050,97	4.551.397,31	4.463.518,11

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le previsioni iniziali e finali non sono state realizzate pienamente in quanto la maggior parte degli avvisi di accertamento sono stati notificati a fine anno, con scadenza di pagamento quindi nel 2016. Per effetto dei nuovi principi contabili verranno pertanto accertate nel 2016. Si riportano comunque i risultati dell'attività:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	180.000,00	114.559,78	63,64%	89.743,83	78,34%
Totale	180.000,00	114.559,78	63,64%	89.743,83	78,34%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
303.659,35	464.977,78	364.914,12

Nel 2015 l'entrata è stata interamente destinata a spesa di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	728.692,98	98.204,89	96.464,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	74.920,44	66.830,45	78.407,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	16.935,11	7.970,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	95.458,70	94.083,80	83.081,49
Totale	899.072,12	276.054,25	265.923,54

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	463.523,81	493.381,12	458.548,33
Proventi dei beni dell'ente	148.408,54	200.146,25	183.866,81
Interessi su anticip.ni e crediti	5.446,33	1.035,56	13,37
Utili netti delle aziende	264.368,02	286.388,41	345.417,86
Proventi diversi	299.615,80	228.770,10	293.573,04
Totale entrate extratributarie	1.181.362,50	1.209.721,44	1.281.419,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Centri estivi, campi estivi e corsi di apprendimento o di manualità	10.059,00	21.496,85	-11.437,85	46,79%	52,27%
Locali per riunioni	3.432,00	8.775,64	-5.343,64	39,11%	34,23%
Palestre comunali e palestra I.S.I.S.S. "G. Verdi"	23.911,50	49.684,55	-25.773,05	48,13%	58,16%
Totali	37.402,50	79.957,04	-42.554,54	46,78%	53,76%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	64.253,65	37.189,64	77.104,85
riscossione	36.512,95	37.189,64	77.104,85
%riscossione	56,83	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	36.512,95	37.189,64	77.104,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	36.512,95	37.189,64	77.104,85
destinazione a spesa corrente vincolata	25.876,83	13.946,11	67.466,74
Perc. per spesa corrente	70,87%	37,50%	87,50%
destinazione a spesa per investimenti	6.250,00	4.648,71	9.638,11
Perc. per investimenti	17,12%	12,50%	12,50%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.705.410,42	1.689.497,48	1.660.254,91
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	95.505,73	78.140,40	80.602,32
03 -	Prestazioni di servizi	1.965.574,31	1.844.578,76	1.759.480,14
04 -	Utilizzo di beni di terzi	97.235,28	98.273,40	87.281,42
05 -	Trasferimenti	738.728,26	765.516,47	768.953,33
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	272.475,09	244.397,00	216.676,95
07 -	Imposte e tasse	344.414,36	155.994,47	202.465,89
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	51.429,51	80.550,55	188.447,58
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		5.270.772,96	4.956.948,53	4.964.162,54

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Nel 2015, in particolare, non si è provveduto ad assumere personale dipendente né a tempo indeterminato, né a tempo determinato o con altre modalità di lavoro flessibile.

Per effetto delle modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 7 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, è venuto meno, a partire dal 2015, sia l'obbligo di contenere l'ammontare annuo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale entro i limiti del 2010 (al riguardo si veda l'art. 9 del D.L. 78/2010), che l'obbligo di decurtare il fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, pur consolidando le decurtazioni a tal fine operate nell'anno 2014 (al riguardo si veda l'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa intervento 01	1.753.143,79	1.705.448,16	1.707.002,31
Spese incluse nell'int. 03	30.570,90	74.655,82	31.741,00
Irap	99.602,53	107.213,99	112.512,14
Altre spese di personale incluse	-	-	-
Altre spese di personale escluse	145.041,82	170.672,04	157.384,19
Totale spese di personale	1.738.275,40	1.716.645,93	1.693.871,26
MEDIA DEL TRIENNIO	1.716.264,20		

Descrizione	Anno 2015
Spesa intervento 01	1.671.416,12
Spese incluse nell'int. 03	28.157,44
Irap	106.977,94
Altre spese di personale incluse	
Spesa del personale lorda	1.806.551,50
Altre spese di personale escluse	125.522,81
Totale spese di personale	1.681.028,69

Spese per il personale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.707.002,31	1.689.497,48	1.671.416,12
spese incluse nell'int.03	31.741,00	25.135,37	28.157,44
irap	112.512,14	108.786,07	106.977,94
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.851.255,45	1.823.418,92	1.806.551,50
spese escluse	157.384,19	138.193,17	125.522,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.693.871,26	1.685.225,75	1.681.028,69
Spese correnti	5.270.772,96	4.956.948,53	4.786.668,98
Incidenza % su spese correnti	32,14%	34,00%	35,12%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.318.121,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	353.294,56
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	106.977,94
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.717,44
17	Altre spese (specificare): voucher	11.440,00
	Totale	1.806.551,50

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	11.440,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	56.757,98
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	48.645,47
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	2.573,97
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate fino entro il 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dallo STAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale). Spese per missioni e quota mensa a carico del dipendente	6.105,39
	Totale	125.522,81

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	49	49	48
spesa per personale (intervento 01)	1.707.002,31	1.689.497,48	1.671.416,12
spesa corrente (depurata dell'FPV per il 2015)	5.270.772,96	4.956.948,53	4.786.668,98
Costo medio per dipendente	34.836,78	34.479,54	34.821,17
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,39%	34,08%	34,92%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	133.907,83	132.913,85	133.907,83
Risorse variabili	16.793,40	17.799,64	19.666,99
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.965,14	-4.414,00	-4.414,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	145.736,09	146.299,49	149.160,82
spesa per personale (intervento 01)	1.707.002,31	1.689.497,48	1.671.416,12
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,54%	8,66%	8,92%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso del 2015 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 93.628,68 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.662,59	80,00%	3.932,52	133,92
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	
Missioni	1.746,80	50,00%	873,40	742,65
Formazione	30.456,62	50,00%	15.228,31	3.460,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 133,92 come da prospetto allegato al rendiconto.

Vincoli su autoveicoli

Il limite previsto dall'art. 5, comma 2, del DL 95/2012, (30 per cento della spesa prevista per il 2011) non è stato rispettato.

Limite previsto: € 2.300,14.

Spesa impegnata: € 6.416,02

Il limite non è stato rispettato per impossibilità oggettiva, a meno sostanzialmente di non alienare il parco macchine oppure di privare le stesse della necessaria manutenzione. In un caso come nell'altro si sarebbe arrecato un grave danno allo svolgimento dei servizi.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 216.676,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,15%.

L'Ente non ha rilasciato fidejussioni, ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,59 %.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228

Limitazione acquisto immobili (art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228)

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale quota è stata quantificata in € 12.413,42 ed è stata determinata dalla media semplice degli ultimi 5 anni basandosi su dati extra contabili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati previsti accantonamenti per effetto di possibili sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Fondo perdite società partecipate

Anche per le società partecipate non è prevista l'eventualità di dover ripianare possibili perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 4.780,59 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato, oltre alla quota relativa al 2014 (anno delle elezioni amministrative).

Fondo rischi futuri

È stato prudenzialmente vincolato un importo di € 10 mila dell'avanzo di amministrazione per possibili debiti fuori bilancio derivanti in particolare da cause avanti al TAR.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,65%	4,20%	3,61%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.256.895,43	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93
Nuovi prestiti (+)	353.000,00	1.495.514,20	0			0
Prestiti rimborsati (-)	-548.459,86	-430.118,23	-446.325,64	-524.622,76	-544.856,54	-480.342,09
Estinzioni anticipate (-)	-103.832,58		-290.932,52			0
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,44			-0,01	-0,02
Totale fine anno	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82
Nr. Abitanti al 31/12	10.831,00	10.794,00	10.704,00	10.559,00	10.527,00	10388
Debito medio per abitante	550,05	650,64	587,23	545,61	495,51	455,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	265.036,60	246.981,40	272.475,09	244.719,01	216.676,95
Quota capitale	430.118,23	446.325,64	524.622,76	544.856,54	481.127,93
Totale fine anno	695.154,83	693.307,04	797.097,85	789.575,55	697.804,88

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha usufruito nel 2015 dell'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 58 del 30 aprile 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 22 aprile 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 17.121,73;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 200.591,40.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 14.111,83 (saldo degli impegni e degli accertamenti eliminati di parte corrente), peggiorando in tal modo il saldo. L'obiettivo del patto 2014 sarebbe comunque stato raggiunto avendo comunicato un margine di 196 mila euro.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					782,73	632.503,88	633.286,61
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			728,26	5.964,88	11.226,44	23.624,88	41.544,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				269,50	23.213,95	97.328,63	120.812,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	728,26	6.234,38	35.223,12	753.457,39	795.643,15
Titolo IV					156,21	1.361.474,69	1.361.630,90
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	7.433,54				153.467,74		160.901,28
Tot. Parte capitale	7.433,54	0,00	0,00	0,00	153.623,95	1.361.474,69	1.522.532,18
Titolo VI				148,71	213,26	732,79	1.094,76
Totale Attivi	7.433,54	0,00	728,26	6.383,09	189.060,33	2.115.664,87	2.319.270,09
PASSIVI							
Titolo I		8.052,55	1.614,00	6.063,51	12.900,00	460.733,96	489.364,02
Titolo II	30.909,34	43.157,59	6.314,47	72.877,90	69.287,66	932.936,33	1.155.483,29
Titolo III						101.468,77	101.468,77
Titolo IV	3.441,45	4.725,96	125,40	65,43		13.800,65	22.158,89
Totale Passivi	34.350,79	55.936,10	8.053,87	79.006,84	82.187,66	1.508.939,71	1.768.474,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati possibili debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per circa 6.400,00.

Il revisore prende atto che l'Amministrazione al riguardo, e in attesa dei necessari approfondimenti, ritiene prudenzialmente vincolare una quota di € 10 mila dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, pur se non asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il revisore ha verificato che in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco Popolare è ..

Economo Guizzo Sara

Riscuotitori speciali Soldan Ivano

Concessionari Abaco Spa, Equitalia

Il revisore ha verificato altresì che, relativamente all'imposta di soggiorno, non tutti i riscuotitori speciali hanno presentato il conto degli agenti contabili. Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	6.136.848,72	6.233.346,92	6.244.262,83
B	Costi della gestione	5.887.362,31	5.832.249,18	5.983.241,00
Risultato della gestione		249.486,41	401.097,74	261.021,83
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	234.685,53	266.825,71	345.417,86
Risultato della gestione operativa		484.171,94	667.923,45	606.439,69
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-267.028,76	-243.361,44	-216.663,58
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	728.836,83	-295.052,18	401.874,85
Risultato economico di esercizio		945.980,01	129.509,83	791.650,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è peggiorato in modo non rilevante.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 389.776,11 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 34.785,90 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.187.826,29	1.246.274,12	1.255.567,06

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	178.762,98	178.762,98
Insussistenze passivo:		20.225,67
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	20.225,67	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		333.787,88
di cui:		
- per maggiori crediti	30,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggior valore società	333.757,88	
Proventi straordinari		21.248,44
- da inventario	21.248,44	
Totale proventi straordinari		554.024,97
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		92.557,79
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	92.557,79	
Insussistenze attivo		60.996,35
Di cui:		
- per minori crediti	36.451,35	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per svalutazione partecipazioni	24.545,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		153.554,14

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	270.969,91	185.582,61	-117.121,41	339.431,11
Immobilizzazioni materiali	33.493.305,56	1.731.902,44	-1.117.197,21	34.108.010,79
Immobilizzazioni finanziarie	5.647.871,26		309.212,88	5.957.084,14
Totale immobilizzazioni	39.412.146,73	1.917.485,05	-925.105,74	40.404.526,04
Rimanenze				0,00
Crediti	3.050.344,03	897.405,35	-1.332.949,67	2.614.799,71
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.465.254,02	-131.684,11		3.333.569,91
Totale attivo circolante	6.515.598,05	765.721,24	-1.332.949,67	5.948.369,62
Ratei e risconti	22.141,58	0,00	3.150,59	25.292,17
				0,00
Totale dell'attivo	45.949.886,36	2.683.206,29	-2.254.904,82	46.378.187,83
Conti d'ordine	4.491.888,20	148.633,08	-180.365,73	4.460.155,55
Passivo				
Patrimonio netto	35.437.896,29	681.428,58	110.222,38	36.229.547,25
Conferimenti	3.950.843,81	2.403.645,27	-2.046.464,30	4.308.024,78
Debiti di finanziamento	5.216.261,93	-478.938,09	-1.404,02	4.735.919,82
Debiti di funzionamento	1.335.368,49	-232.931,88	-19.899,52	1.082.537,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	9.271,84	13.213,20	-326,15	22.158,89
Totale debiti	6.560.902,26	-698.656,77	-21.629,69	5.840.615,80
Ratei e risconti	244,00		-244,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	45.949.886,36	2.386.417,08	-1.958.115,61	46.378.187,83
Conti d'ordine	4.491.888,20	148.633,08	-180.365,73	4.460.155,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati iscritti costi pluriennali capitalizzati nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

B. II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Esercizio per iva.

credito verso l'Esercizio per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	16.124,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	32.493,71
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	139.663,66
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	95.889,79
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	4.843,84

B. IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Valdobbiadene, 28 aprile 2016

IL REVISORE UNICO

Dott. Alessandro Uguccioni